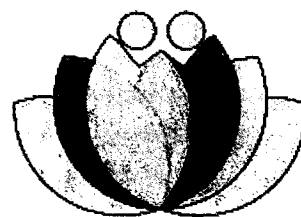




Ministero dell'Istruzione,

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Ufficio I – Affari Generali e personale della scuola
Piazza delle Regioni s.n.c., 85100 Potenza - Codice Ipa: m_pi



**Commissione Regionale
Pari Opportunità della Basilicata**

PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMMISSIONE PER LA PARITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ REGIONE BASILICATA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Con il presente Protocollo si intende instaurare un rapporto di collaborazione tra La Commissione per la Parità e le Pari Opportunità della Regione Basilicata, rappresentata dalla Presidente dr.ssa Margherita Perretti

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, rappresentato dalla Dirigente Titolare Dr.ssa Claudia Datena

PREMESSO CHE

- Con la legge 27 giugno 2013, n.77, si ratifica e si dà piena esecuzione alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, firmata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e sottoscritta dall'Italia il 27 settembre 2012;

-La Convenzione di Istanbul impegna le parti firmatarie a:

- adottare le misure necessarie per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socioculturali, al fine di eliminare pregiudizi e modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini;

- intraprendere le azioni necessarie per includere nei programmi scolastici, di ogni ordine e grado, tematiche quali la parità di genere, gli stereotipi, il reciproco rispetto, la violenza contro le donne e l'omotransfobia;

-La legge 13 luglio 2015, n.107 *"Buona Scuola"*, all'art.1 comma 16, stabilisce che il piano triennale dell'offerta formativa di ogni singolo istituto scolastico deve assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'art.5, legge 5 ottobre 2013, n.119, relative ad un piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

-La stessa legge 107/2015 *"Buona Scuola"* all'art.1, comma 7, lett. L, introduce anche la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, e le linee di orientamento emanate dal MIUR nell'aprile 2015 indicano le azioni di contrasto e prevenzione al bullismo e al cyberbullismo;

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, si impegna ad affrontare e sviluppare in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ecologica;

-La Legge 92/2019, introducendo l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e digitale, con l'intento di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere i principi di legalità, sostenibilità ambientale, benessere psicofisico ed inclusione sociale, promuove altresì l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro (*art.4*) e l'interazione con Enti istituzionali, volontariato e Terzo settore, segnatamente quelli con comprovata e riconosciuta esperienza nelle aree tematiche della Legge (*art.3*) e nel perseguimento dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 (*Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze*)

-Gli Uffici Scolastici Regionali, articolazioni del Ministero dell'Istruzione, di cui al DPCM 166 del 30 settembre 2020, tra l'altro, hanno il compito di sostenere le scuole autonome, sviluppando rapporti di collaborazione con tutti i soggetti del territorio, ai fini della programmazione di un'offerta formativa integrata.

CONSIDERATO CHE

Nell'intento di assicurare la piena realizzazione delle finalità previste dagli artt. 2 e 3 della Costituzione, con particolare riferimento ai principi fondamentali di parità e di pari opportunità, di cui anche all'ordinamento comunitario, è istituita presso la Presidenza del Consiglio regionale di Basilicata la Commissione Regionale per la Parità e le Pari Opportunità tra uomo e donna come luogo di confronto permanente delle culture ed esperienze paritarie più significative operanti in Basilicata;

La Commissione è composta da rappresentanze femminili di associazioni, organizzazioni sindacali, organizzazioni imprenditoriali, mondo della cooperazione, rappresentanze politiche, dalla Consigliera di parità e dalle Consigliere di pari opportunità delle province;

La Commissione promuove l'attuazione di politiche volte a realizzare la parità e le pari opportunità nell'ambito della società, della famiglia, della formazione, dell'istruzione, del lavoro e della rappresentanza politica;

La Commissione formula proposte ed esprime pareri sui provvedimenti e programmi regionali che hanno rilevanza per la condizione di genere e sostiene azioni positive, mettendo in rete gli organismi di parità; promuove il dibattito sulla condizione femminile, sullo sviluppo di politiche delle pubbliche amministrazioni e di destinazione delle risorse in una prospettiva di genere;

L'Ufficio Scolastico Regionale

- è fortemente impegnato nel realizzare, in coerenza con il suo ruolo istituzionale, una reale inclusione scolastica in grado di valorizzare le singole individualità delle studentesse e degli studenti, educandoli ai principi della cittadinanza attiva, della legalità, delle pari opportunità e della non discriminazione, dello sviluppo sostenibile e dell'inclusione sociale, in accordo con la normativa e le convenzioni italiane ed internazionali già richiamate;
- ravvisa la necessità di avviare approfondimenti specifici sui temi oggetto del presente Protocollo CRPO -USR;
- intende promuovere nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della regione Basilicata, a seguito della emanazione della Legge 92/2019 del 20.08.2019, e della pubblicazione delle conseguenti Linee Guida, un insieme di azioni educative e formative volte ad assicurare l'acquisizione e lo

sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale, all'inclusione sociale, al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, segnatamente in merito all'Obiettivo 5: *Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze*, che costituisce un volano significativo per lo sviluppo sostenibile, la crescita civile ed economica delle Nazioni, e la lotta contro la povertà..

VISTI

I principi dichiarati nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2000;

I documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive europee, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Stato;

Il *Documento di Indirizzo sulla Diversità di genere* sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministro alle Pari Opportunità il 15 giugno 2011;

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 774 del 4 settembre 2019, con cui sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2021, protocollo n.2 del 4 gennaio 2021.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO E
CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

ART.1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

ART.2 **(Oggetto)**

Le parti convengono di:

- favorire ed attuare interventi di sensibilizzazione, rivolti a docenti e studenti, sui temi della prevenzione di ogni forma di violenza, di discriminazione, e per il superamento degli stereotipi di genere;
- contrastare gli stereotipi fondati sulle differenze di genere, di orientamento politico, sessuale, religioso, di etnia, disabilità;
- agire, attraverso azioni di orientamento, per favorire il superamento degli stereotipi e la segregazione formativa;
- favorire la testimonianza di modelli di successo di integrazione;
- favorire la diversificazione delle opportunità affinché portino a scegliere consapevolmente percorsi individuali basati sulle proprie capacità ed attitudini;
- fornire supporto alla didattica, anche tramite idonei strumenti di comunicazione, che rendano agevole l'approccio al tema dell'uguaglianza, delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni;
- favorire, nel contesto della promozione della parità di genere, la partecipazione femminile alle scelte verso le professioni tecnico-scientifiche;
- promuovere progetti educativi finalizzati al superamento di stereotipi di genere, dei comportamenti sessisti, ed alla promozione di comportamenti di reciproco rispetto, valorizzando le differenze;
- promuovere iniziative volte a favorire la parità di trattamento nell'accesso alla formazione, al mondo del lavoro, nei diversi contesti sociali e relazionali;
- favorire la promozione della cultura della legalità;
- sensibilizzare ed educare le nuove generazioni per prevenire fenomeni di violenza ed aggressività.

ART.3 **(Funzioni e Ruoli)**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata avrà il compito di:

- impostare le iniziative sperimentali di sensibilizzazione e formazione oggetto del Protocollo, da destinare alle scuole;

- individuare di volta in volta le scuole da coinvolgere, promuovendo le iniziative al loro interno;
- individuare le strategie più efficaci e le modalità operative idonee, in un'ottica di condivisione, a sostegno delle attività previste;
- garantire la massima diffusione delle iniziative presso le istituzioni scolastiche, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze;

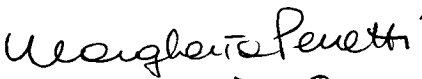
La Commissione Pari Opportunità avrà il ruolo di promuovere e attivare specifici programmi tesi alla formazione dei docenti e degli studenti, di scuole di ogni ordine e grado, per l'affermazione delle pari opportunità, anche attraverso il superamento degli stereotipi di genere, in raccordo con le istituzioni ed i soggetti previsti dalla normativa e responsabili dell'attuazione delle politiche in oggetto.

ART.4
(Durata)

Il presente Protocollo di Intesa avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla decorrenza del termine su espressa volontà delle parti firmatarie.

Potenza.....

La Presidente della CRPO Basilicata
La DirigenteUSR Basilicata

Margherita PERRETTI 
Claudia DATENA 